

L'esperienza: fino a Cotignola per sottoporsi a radioterapia

# Viaggiando sul "cammello"

*"Sembravamo un gruppo di studenti in gita"*

SERA d'inizio autunno. Ristorante affollato, parcheggio stracolmo di camion. In una saletta riservata un bel gruppo di persone, circa 25, sta consumando una cena sontuosa. E mentre si susseguono le portate, pesce soprattutto, come in ogni convivio che si rispetti, s'intrecciano dialoghi e si lanciano battute. L'età dei commensali è varia ma anche se in maggioranza biologicamente piuttosto matura, mentalmente e psicologicamente giovanile e attiva. Non si tratta di un gruppo aziendale o turistico ma della 'radio banda' di Cotignola di agosto. Sono cioè le persone che in quel mese si sono recate alla Villa Maria Cecilia di Cotignola per sottoporsi a radioterapia usufruendo del servizio di bus gestito dalla cooperativa La Romagnola, per conto della Ausi. Sono due le corse che partono ogni giorno dalla provincia di Rimini per Cotignola, una la mattina e una nel primo pomeriggio. Il viaggio inizia a Cattolica poi ci sono fermate a Riccione, Rimini-

Colosseo e all'uscita di Rimini-Nord dell'autostrada. Nel pulmino grande, soprannominato il cammello, trovano posto al massimo 14 persone più l'autista. Il viaggio che dura un'ora abbondante, è piuttosto monotono e per chi lo deve fare coi propri mezzi per un periodo che va da un minimo di 29 a un massimo di 35 giorni, specie se associato alla chemioterapia, risulta sicuramente faticoso. Geniale quindi, la soluzione dei pulmini che spesso, diventa umanamente positiva.

Il signor A., uno dei commensali, commenta: *"Il nostro gruppo non si è lasciato sopraffare dall'autocommiserazione. Sembravamo dei gitaioli, nel viaggio si chiacchierava di tutto, dalle barche al lavoro alle ricette di cucina... Certo a volte si parlava anche di quello che ci stava capitando ma le esperienze di chi era più avanti nella cura, servivano a rassicurare i nuovi. Un pilastro del gruppo è stato l'autista, Domenico, un giovanottone disponibi-*

*le e dalla battuta sempre pronta. Fra noi si è creata un'atmosfera molto bella, fatta di complicità e affiatamento tanto che uno, dopo aver finito la cura, ha continuato a venire tutti i giorni o quasi alla partenza del pulmino, solo per salutarci. Quando tutti i componenti del gruppo storico hanno finito la terapia (e ci siamo aspettati) è stata organizzata la cena. Dopo tanta dieta impostaci dai medici, abbiamo una voglia di recuperare! E per venire qui stasera c'è chi si è fatta un bel po' di strada giù per le colline del Montefeltro...".* Al lungo tavolo siedono i 12 reduci di Cotignola, fra cui solo 3 le signore, con i propri coniugi e, al centro, l'autista Domenico con accanto la sorridente Marilena che, per conto della Romagnola, organizza i turni e i pulmini. Al termine della festosa serata, il gruppo posa per una foto-ricordo accanto al 'cammello'. Come studenti in gita o alla fine dell'anno scolastico.

Luciana Ricci